



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 54 del 09/04/2009

COMUNE DI TUGLIE (Lecce)

Approvazione variante P.P. zona C3.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. Di dare atto che in merito alle previsioni della variante al Piano Particolareggiato della Zona C3 di "Espansione Turistica" adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 27.01.2009, a seguito del periodo di deposito, non sono pervenute a questo Comune osservazioni e/o opposizioni da parte dei proprietari interessati ai sensi dell'art. 21 della L.R. 56/80.

2. Di dare atto che:

- l'Ufficio tecnico con nota prot n. 2388 del 03.03.2009, tenuto conto dei contenuti della discussione tenutasi in sede di adozione della variante al Piano Particolareggiato di che trattasi, ha trasmesso l'elaborato grafico integrativo - corredato da documentazione fotografica - ove sono stati censiti e riportati gli elementi ed i manufatti ritenuti di particolare interesse paesaggistico, naturale, ambientale e architettonico ricadenti nell'area interessata dal Piano, meritevoli di particolari attenzioni in sede di attuazione del Piano ai fini della tutela e salvaguardia del territorio;
- con la suddetta osservazione si richiede che in sede di approvazione definitiva del Piano detto elaborato integrativo venga recepito dal Consiglio Comunale ed approvato unitamente agli altri elaborati progettuali.

3. Di accogliere la osservazione proposta dall'Ufficio Tecnico Comunale e recepire, pertanto, gli elaborati integrativi della variante al Piano Particolareggiato (tav. 8 tav. 8.1 e tav. 8.2) redatti dall'Ufficio Tecnico comunale e trasmessi in allegato alla nota prot. n. 2388/2009.

4. Di approvare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 56/80, la proposta progettuale di variante al Piano Particolareggiato della Zona C3 di "Espansione Turistica" del P.R.G. approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 14/2004, redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale in data 21.01.2009, composta dai seguenti elaborati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se materialmente non allegati:

Elaborati analitici

- RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA - TABELLE DI RIPARTIZIONE
- SCHEMA DI CONVENZIONE
- PIANO FINANZIARIO OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

Elaborati grafici

Tav. STRALCI VARI

Tav. 2 URBANIZZAZIONI PRIMARIE E CARATTERISTICHE EDIFICI ESISTENTI

Tav. 3 PIANTUMAZIONE ESISTENTE

Tav. 4 PLANIMETRIA DI PROGETTO - RETE VIARIA - ZONIZZAZIONE

Tav. 5 PLANIVOLUMETRICO E SEZIONI LONGITUDINALI CON GLI EDIFICI

Tav. 6.1 URBANIZZAZIONI PRIMARIE - Rete idrica e fognante

Tav. 6.2 URBANIZZAZIONI PRIMARIE - Rete elettrica e gas metano

Tav. 6.3 URBANIZZAZIONI PRIMARIE - Rete di fognatura pluviale

Tav. 7 SUDDIVISIONE IN LOTTI - NUMERAZIONE ISOLATI

Tav. 8 CENSIMENTO DEGLI ELEMENTI E MANUFATTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO, NATURALE, AMBIENTALE E ARCHITETTONICO;

Tav. 8.1 PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DEI PUNTI DI SCATTO

Tav. 8.2 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

5. Di dare atto che la suddetta variante è rispondente alle esigenze dell'Amministrazione Comunale, ed in particolare:

- quella di creare tutti i presupposti per lo sviluppo urbanistico del territorio comunale, nella piena osservanza della normativa vigente nonché delle prescrizioni contenute nel P.R.G. vigente;
- di estendere a tutti gli strumenti urbanistici attuativi, ancorché approvati, quali quello di che trattasi la norma che consente ai proprietari di lotti prospicienti su strade già dotate di tutte le opere di urbanizzazione previste nel piano, di richiedere ed ottenere direttamente - a determinate condizioni - il permesso di costruire - con conseguente esonero dall'obbligo di sottoscrivere la convenzione attuativa con il Comune, introdotta a seguito della recente approvazione del Piano Particolareggiato del Comparto 2 del P.R.G (Del. C.C. n. 12/2008);
- di apportare alcune modifiche al Piano Particolareggiato della Zona, C3 di "Espansione Turistica" già approvato ma non ancora attuato per il mancato assenso da parte di una parte dei proprietari delle aree comprese nel Piano - anche al fine di recepire le esigenze manifestate da alcuni proprietari, quali quelli sottoscrittori del P.L. relativo ai comparti A e C (istanza in atti al prot. n. 2288 del 28/02/2007) la cui proposta progettuale differisce da quella redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale;

6. Di stabilire che Responsabile del procedimento di attuazione del Piano è l'Ing. Flavio Causo, Responsabile della Sezione "Edilizia-Urbanistica" del IV Settore Comunale.

7. Di demandare al Responsabile del Procedimento tutti gli adempimenti connessi e conseguenti all'adozione del Piano, così come previsti dall'art. 21 della L.R. n. 56/1980.

